

Saldi invernali 2012.

ANCHE IN UMBRIA IL VIA DAL 5 GENNAIO TRA ATTESE E PROBLEMI DEL COMMERCIO

Archiviato il Natale tutto è pronto per dare il via ai saldi che nella nostra regione, come nella gran parte delle altre regioni italiane, partiranno giovedì 5 gennaio.

I saldi sono lo specchio dell'economia del Paese, afferma il Presidente FISMO Confesercenti Umbria Gianfranco Urbani, e per i prossimi saldi invernali la nostra categoria si aspetta una leggera flessione, coerente alla situazione economica e socio-politica del nostro Paese. La previsione fatta dal centro studi Confesercenti parla per la nostra regione di una flessione del 4-5% circa visto che, proprio da quest'anno le famiglie vedranno una perdita del potere d'acquisto del 7% dovuta all'aumentare delle spese fisse (nuove tasse, rincaro delle bollette, rincaro dei servizi, costo del carburante).

I consumatori, come hanno fatto per le feste natalizie, si divideranno tra chi andrà alla ricerca "dell'affare" e tra chi rimanderà ancora un po' i propri acquisti in attesa di tempi migliori. Si comprerà certamente durante i saldi ma con estrema cautela e facendo moltissima attenzione ai prezzi complice anche la delusione suscitata tra i cittadini/consumatori dalla stesura finale della manovra Monti che tutti speravano più equa, con meno tasse e balzelli e più tagli ai costi improduttivi alla politica e alla burocrazia del nostro Paese. Il 2011 è stato caratterizzato dalla prudenza e anche l'ultimo studio della Confesercenti conferma questa tendenza degli umbri ad essere sempre più ponderati nella gestione del delicato bilancio familiare anche in questo inizio di 2012.

Le liberalizzazioni scattate dal 2 gennaio 2012 sono l'altra grande incognita di questo inizio anno. Un provvedimento afferma il Presidente della Confesercenti Umbria, Sandro Gulino, che non farà altro che aggravare la situazione delle piccole e medie imprese del settore moda già in crisi profonda da diversi anni a questa parte. Servono delle forti politiche di rilancio dei consumi per far recuperare fiducia alle famiglie.

Visto l'andamento dei consumi del 2011, la FISMO Confesercenti Umbria si aspetta una partenza dei saldi con sconti molto alti e sicuramente superiori a quelli dello scorso anno contando di attirare una fetta molto più ampia di consumatori.

Per quanto riguarda la data di inizio dei saldi la Confesercenti Umbria rilancia quanto detto negli anni precedenti: la data unica nazionale è senza dubbio una grande conquista che ha eliminato numerose situazioni di concorrenza sleale tra regioni limitrofe ma la scelta della data è sbagliata e va posticipata almeno all'ultima decade di gennaio.

La stagione dei saldi al di là delle problematiche resta un momento importante sia per i consumatori che per le imprese; queste ultime si giocano in questo periodo buona parte dell'intero fatturato annuo.